

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO 2019

Gentili Colleghe e Colleghi,

l'appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 è una occasione per valutare l'attività dell'Ordine nel corso dell'anno trascorso.

Nei bilanci delle aziende che assistiamo c'è un paragrafo relativo ai fatti di gestione accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e, purtroppo anche per Noi, oggi, questo paragrafo risulta imprescindibile.

Ritengo che sia del tutto ultroneo trattare degli aspetti relativi alla pandemia che ci ha colpito, ma un cenno sulle attività e sulla disponibilità che la Nostra Categoria ha offerto nel periodo critico sia indispensabile.

A conferma della validità dello slogan del Consiglio Nazionale, coniato per pubblicizzare le attività della Categoria: "Utili al paese", siamo stati coinvolti in una serie di funzioni continue, spesso non chiare, ma non è una novità, che ci hanno impegnato per tutto il periodo critico.

Oltre a supportare i Nostri clienti a livello psicologico abbiamo lavorato su diversi fronti: verifiche sulla fruibilità delle sospensioni dei versamenti, cali di fatturato, di ricavi e compensi, domande per l'accesso alle misure di sostegno alla liquidità, cassa integrazione, crediti d'imposta ed infine richieste per l'accesso al fondo perduto.

Non abbiamo potuto riflettere sulle problematiche che hanno inevitabilmente coinvolto anche i Nostri studi per far fronte alla sequela di richieste incessanti da parte della clientela. Ciò ha comportato un gravoso impegno che oggi scontiamo con dei ritardi nell'affrontare adempimenti in scadenza.

Se esaminiamo i dati diffusi dall'Istat e dalla Nostra Fondazione Nazionale, ci rendiamo conto di quanto il mondo delle professioni sia profondamente in crisi. Circa cinquecentomila professionisti hanno fatto richiesta per il bonus di seicento euro e il calo della produttività degli studi si attesta su una media del venti per cento. Uno studio del Consiglio Nazionale, lasso di tempo esaminato 2008–2018, ha constatato una diminuzione dei lavoratori autonomi, partite IVA, pari a 560.000 unità.

Questa sarebbe stata l'occasione per parlare di quanto è avvenuto nel 2019 ma, improvvisamente, ciò è un passato decisamente remoto ed obsoleto.

Il tema principale è divenuto quello di come affrontare il presente e ancor più di come affrontare un futuro che vede tante certezze improvvisamente mutate. E' questa la scommessa su cui puntare: innovazione degli studi e aggregazione delle professionalità.

Il problema risiede nel fatto che siamo troppo coinvolti nelle complesse vicissitudini quotidiane per poterci compiutamente soffermare sulle vicende organizzative dei Nostri studi. E' vero che siamo abituati a gestire le infinite mutazioni ed innovazioni che ci hanno e che continuano ad imporci, senza gratitudine, ma non abbiamo avuto nessun rispetto e riconoscimento neppure durante il periodo pandemico, anzi alcuni Colleghi sono stati multati nel tragitto da e per lo studio.

La tutela della salute ha, indubbiamente, una priorità assoluta su tutte le altre vicissitudini della vita ed è stato giusto tributare alle professioni sanitarie un adeguato riconoscimento. Anche se secondaria rispetto a quella precedente ma altresì importante è la salute economica da cui spesso dipende anche quella sanitaria e su questo tema la Nostra Categoria è stata totalmente disponibile nel sostenere il mondo imprenditoriale e professionale.

Mancano politiche di incentivo e di gratificazione per le libere professioni e per l'intero mondo dei lavoratori autonomi. Su questo tema andrebbero unificate le organizzazioni nazionali di tutti gli Ordini ed Associazioni al fine di stimolare le forze politiche in quanto da questi mondi, trainanti per l'economia, vanno attinte idee, proposte ed iniziative.

Sul territorio, partendo dal presupposto continuamente ribadito, la presenza di un Ordine professionale dovrebbe essere percepito come una risorsa da cui attingere le competenze e, con questo convincimento, abbiamo cercato con perseveranza di essere presenti sui tavoli istituzionali, sia con proposte che con iniziative, purtroppo non sempre recepite e condivise.

Siamo stati presenti nelle attività formative all'interno delle scuole secondarie superiori, presso l'Università e siamo stati parte attiva nel rapporto di formazione scuola - lavoro.

E' stato riavviato e poi sospeso per la chiusura delle scuole, confermando peraltro un grande apprezzamento, il progetto di diffusione della legalità e dell'educazione fiscale nelle scuole elementari, pienamente recepito e condiviso dal Provveditorato agli studi

Provinciale e dall'anno prossimo sarà sviluppato in tutto il territorio nazionale dal Consiglio Nazionale.

Alcune iniziative progettate sono state sospese ed in tal senso sarebbe auspicabile un maggior coinvolgimento da parte dei Colleghi, in particolare i giovani, sia per la collaborazione nella realizzazione che nella ideazione delle stesse.

Ribadisco, come fatto negli anni passati, che la mutazione delle dinamiche della Nostra professione è oramai una certezza e, per proseguire nelle attività tradizionali, contabili e fiscali, è assolutamente indispensabile riorganizzare immediatamente i propri studi, rimettendoci alla prova per l'ennesima volta, mutando il Nostro tradizionale approccio al lavoro.

L'andamento delle iscrizioni e delle cancellazioni presso, l'Ordine di Teramo, al 31 dicembre è il seguente:

ANNO	N. ISCRITTI ALBO, ELENCO E STP	N. CANCELLAZIONI	N. PRATICANTI
2013	747	8	145
2014	753	11	165
2015	755	14	193
2016	746	16	202
2017	761	9	129
2018	754	20	123
2019	751	12	96

Come già evidenziato nella mia precedente relazione al bilancio 2018, sarebbero tante le attività su cui insistere con un'azione congiunta, anche di protesta, coordinata dal Consiglio Nazionale su temi importanti: istituzione di una Autorità indipendente di garanzia del Contribuente, per il rispetto dello Statuto del Contribuente, inclusione di imprese e professionisti nelle commissioni che varano normative fiscali, tema su cui insistiamo da tempo sugli enti locali, semplificazioni degli adempimenti formali imposti dalla normativa antiriciclaggio, equo compenso, diffusione della cultura dei controlli del collegio sindacale

con una limitazione delle responsabilità dei propri componenti, proporzionandola all'effettivo e riscontrabile danno causato dallo stesso organo ed infine riconoscimento legale delle aree di specializzazione.

Sono tutte proposte volte sia al miglioramento della via lavorativa che dei rapporti con le istituzioni ma, per realizzare ciò, bisognerebbe poter essere quantomeno ascoltati.

Riguardo la formazione professionale, ribadisco l'importanza, oltre che per obbligo normativo, di un accurato e continuo aggiornamento nel rispetto delle regole deontologiche.

Tutto ciò risulta facilitato anche dalla cospicua offerta formativa, prevalentemente gratuita, proposta sia dal Nostro Ordine che dal Consiglio Nazionale, anche in streaming.

ATTIVITA' DELL'ORDINE ANNO 2019

Il Consiglio si è riunito 17 volte con una presenza media di 8 consiglieri per seduta assolvendo tutti gli adempimenti di natura istituzionale.

Riguardo la formazione professionale continua sono stati accreditati n. 48 eventi formativi (di cui 15 a pagamento e 33 gratuiti) per un totale complessivo di crediti formativi pari ad ore 430.

Di seguito si segnalano le iniziative più rilevanti:

- 31/01/2019 "Telefisco 2019" dedicato alle novità fiscali della manovra finanziaria che come al solito ha fatto registrare la presenza di un numero considerevole di partecipanti;
- 22/03/2019 "Antiriciclaggio per Professionisti Giuridico/Economici: L'Applicazione delle Nuove Regole e le Altre Norme";
- 21/05/2019 "Novità in materia societaria, fallimentare e fiscale" – Dr.ssa F.Silla;
- 20/09/2019 "LA REVISIONE DELLE PMI Corso pratico con focus sugli impatti derivanti dal "Codice della Crisi" – Dr. E.Bozza;
- 26/09/2019 "Presentazione Massimario 2017" la cui realizzazione è stata possibile grazie all'impegno profuso dai nostri iscritti e alla continua e proficua collaborazione con le C.T.R. d'Abruzzo e l'Università degli Studi di Teramo;

- settembre-ottobre 2019 “Corso di alta formazione per Revisori EE.LL.” sulla contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;
- 21/11/2019 “Controversie Bancarie, casi e soluzioni giurisprudenziali” – evento realizzato in collaborazione con il locale Ordine degli Avvocati;
- 26/11/2019 “Il nuovo codice della crisi e dell’insolvenza”
- 05/12/2019 “Codice della Crisi d’Impresa: obblighi, adempimenti e responsabilità per amministratori, sindaci, revisori e professionisti;
- 10/12/2019 “Estinzione delle società. Profili civilistici, contabili e fiscali. Stato dell’arte della disciplina e prospettive di riforma.”;
- 2018/2019 “Procedure concorsuali e crisi da sovraindebitamento”;
- 20/12/2019 “ASD E SSD: Aspetti operativi” in collaborazione con il CONI;

Inoltre sono state proiettate in differita tutte le videoconferenze promosse dalla società Centro Studi Castelli che, tra i tanti argomenti, ha proposto un “Percorso Revisione” suddiviso in cinque videoconferenze che hanno dato la possibilità di acquisire i dieci crediti caratterizzanti per la Revisione Legale.

Molti degli eventi da noi accreditati sono stati realizzati unitamente alla nostra Fondazione e collaborando con le seguenti società ed enti:

- FormaRatio, Agenzia Giuffrè, Centro Studi Castelli, Unoformat, Profili Aziendali, CONI, Università degli Studi, Confindustria, Il Sole 24Ore.

Il Consiglio dell’Ordine e la ns. Fondazione ha riconfermato anche per il 2020 il “protocollo d’intesa” a favore dei nostri iscritti, con La Lente sul Fisco relativo all’abbonamento ai servizi della suddetta testata; ciò permette a tutti gli iscritti di usufruire gratuitamente, dell’aggiornamento professionale on-line in ambito fiscale, societario e previdenziale che viene erogato direttamente sulla casella di posta elettronica.

Inoltre la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Teramo, di concerto con l’Ordine, ha rinnovato con "DATEV KOINOS SRL" e con “DIRECTIO GRUPPO 24 ORE” la convenzione per la fornitura dei servizi e-learning relativi alla formazione professionale continua.

Gli oneri relativi alle suddette iniziative sono sostenuti interamente dalla Ns. Fondazione.

Una grande attività viene svolta dal Nostro OCC sia attraverso l'opera del suo Referente, sia per il lavoro svolto dai Gestori che da quello, estremamente impegnativo dal punto di vista organizzativo e gestionale, svolto dalla Segreteria.

Si sottolinea anche l'attività del Consiglio dell'Ordine svolta nell'ambito della Commissione d'esame di stato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista e di esperto contabile e di revisore legale, persistendo sempre un profondo rapporto di collaborazione con l'UniTe.

Si segnala anche quest'anno, come per gli anni precedenti, la professionale, incessante e purtroppo continua attività svolta dal Consiglio di Disciplina e dalla segreteria dell'Ordine che lo supporta.

A tal proposito, lo stesso Consiglio di Disciplina è stato gravato dall'esame delle posizioni derivanti da tutte le situazioni di morosità che avranno un ulteriore impulso nell'anno corrente e che tranquillamente potrebbero essere evitate attraverso una maggiore attenzione su questo tema da parte degli iscritti.

Lo stesso Consiglio di disciplina è stato investito dei procedimenti relativi al mancato assolvimento degli obblighi formativi, così come dettato dal regolamento nazionale. Si rammenta altresì che i Colleghi non in regola sia con i crediti formativi che con il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine, non verranno considerati per eventuali segnalazioni di incarichi e in ogni altra attività proposta dall'Ordine.

Un ringraziamento particolare va rivolto al Consiglio della Nostra Fondazione ed al Collegio dei Revisori.

Ringrazio infine tutti coloro, iscritti e praticanti, che hanno collaborato con il Nostro Ordine nell'interesse della Categoria ed auspico che ciò si possa sempre più incentivare.

Infine, porgo un affettuoso grazie, a nome di tutti Noi, a Fernanda, Valeria e Gianluca per l'apporto quotidiano che offrono alla vita del Nostro ordine.

Invito pertanto i presenti ad approvare i documenti sottoposti all'esame dell'Assemblea.

F.to Il Presidente

(Dott. Alberto Davide)